

I PAESAGGI NATIVI DEGLI ARCHITETTI ITALIANI

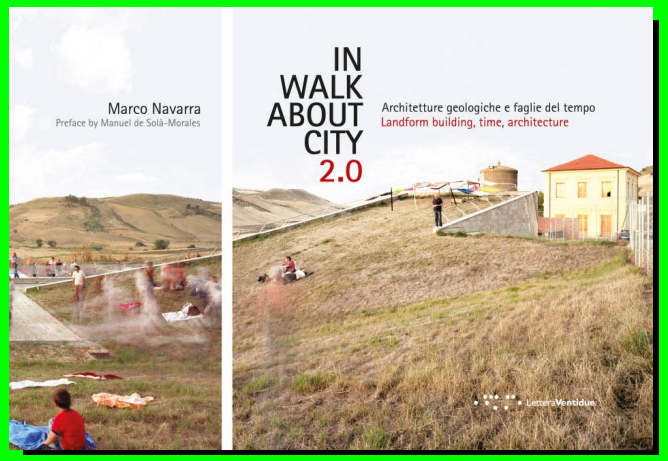
Liliana Adamo su
Marco Navarra

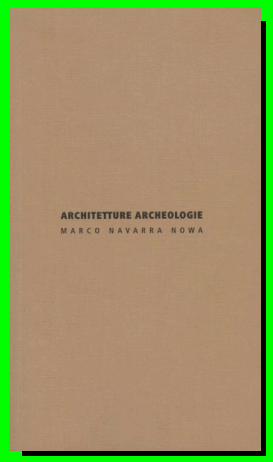
20 Novembre 2026 — Sala Scarpa MAXXI, Roma

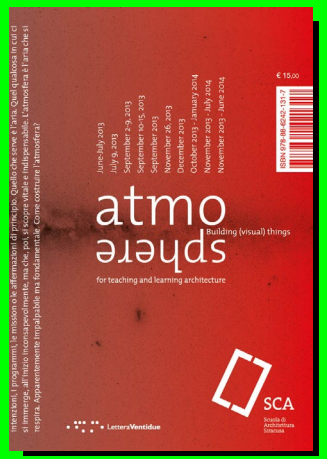

MARCO NAVARRA
TERRE FRAGILI
a cura di
Liliana Adamo
LetteraVentidue

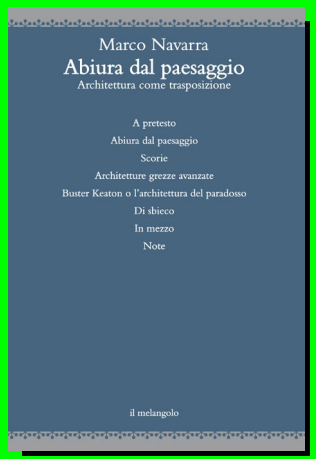

MARCO NAVARRA
a cura di
IN METAMORFOSI
ARCHITETTURA E TERRITORI TARDO-INDUSTRIALI.
IL DIPOLO SIRACUSA-AUGUSTA
LetteraVentidue

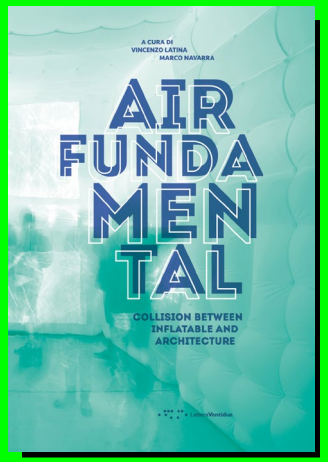

Luca Emanueli Mario Lupano Marco Navarra
Marsilio


Marco Navarra
Preface by Manuel de Solà-Morales
IN WALK ABOUT CITY 2.0
Architetture geologiche e faglie del tempo
Landform building, time, architecture
LetteraVentidue

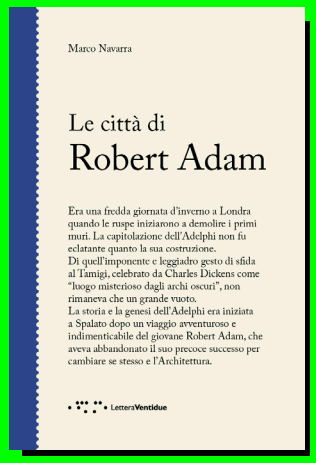

ARCHITETTURE ARCHEOLOGIE
MARCO NAVARRA NOWA

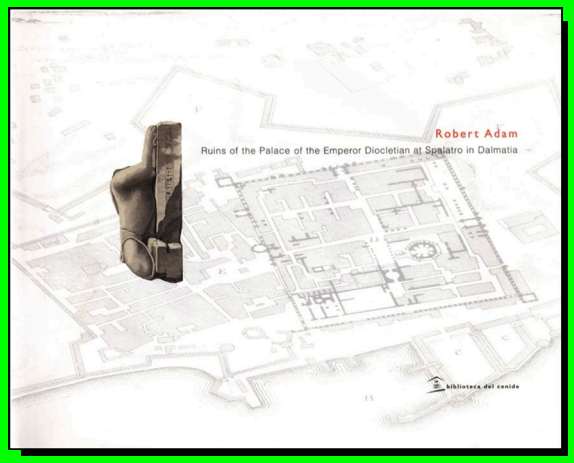

atmo sphere
Building (visual) things
for teaching and learning architecture
SCA
LetteraVentidue

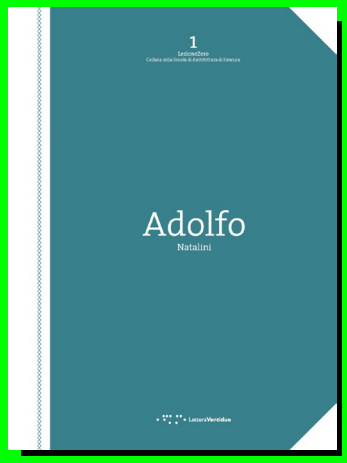

Marco Navarra
Abiura dal paesaggio
Architettura come trasposizione
A pretesto
Abiura dal paesaggio
Scorie
Architetture grezze avanzate
Buster Keaton o l'architettura del paradosso
Di sbieco
In mezzo
Note
il melangolo


A CURA DI
VINCENZO LATINA
MARCO NAVARRA
AIR FUNDAMENTAL
COLLISION BETWEEN INFLATABLE AND ARCHITECTURE


MARCO NAVARRA
DISPLAY
DIDATTICA PER UN'ARCHITETTURA DI RELAZIONE
LetteraVentidue


Marco Navarra
Le città di
Robert Adam
Era una fredda giornata d'inverno a Londra quando le ruspe iniziarono a demolire i primi muri. La capitolazione dell'Adelphi non fu eclatante quanto la sua costruzione.
Di quell'imponente e leggiadro gesto di sfida al Tamigi, celebrato da Charles Dickens come "luogo misterioso dagli archi oscuri", non rimaneva che un grande vuoto.
La storia e la genesi dell'Adelphi era iniziata a Spalato dopo un viaggio avventuroso e indimenticabile del giovane Robert Adam, che aveva abbandonato il suo precoce successo per cambiare se stesso e l'Architettura.
LetteraVentidue


Robert Adam
Ruins of the Palace of the Emperor Diocletian at Spalatro in Dalmatia
biblioteca del cenide


1
Adolfo
Natalini
LetteraVentidue


marco
navarra
***
dell'informe
piccola filosofia pratica
per l'architettura
vol. 1 • implosioni
05 costellazioni • letteraventidue


marco
navarra
***
dell'informe
piccola filosofia pratica
per l'architettura
vol. 2 • assemblaggi
06 costellazioni • letteraventidue

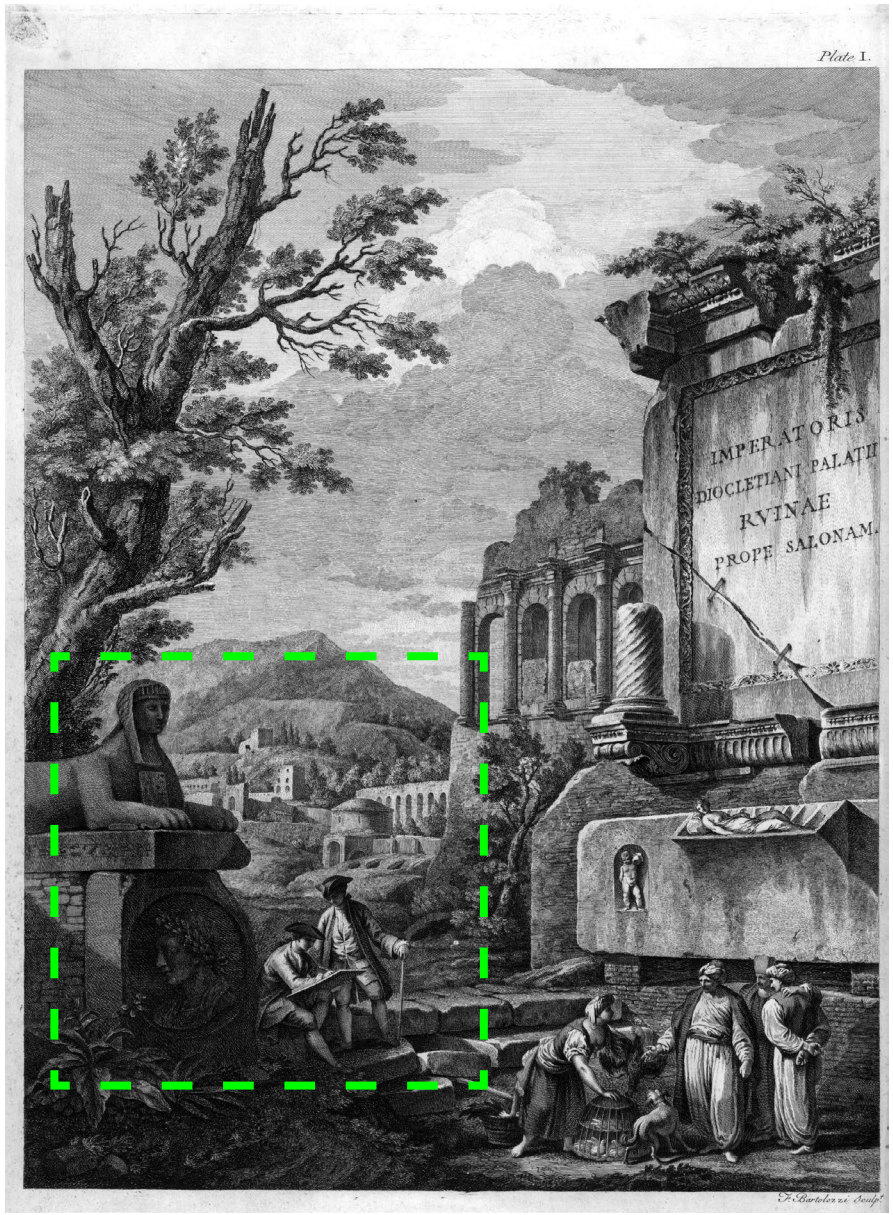
«I libri sono come un progetto di architettura,
i progetti di architettura nascono e crescono
attraverso le idee»

Marco Navarra





INDICE



IMPRINTING

ANTONINO SAGGIO SU MARCO NAVARRA

LEARNING FROM…

MOVIMENTI TELLURICI
- Architettura geologica
- Contraddire la tettonica
- Topografia e preesistenze

ARCHITETTURA COME TEMA
- Il principio di trasformazione
- Il tensore
- Terra
- Migrazioni architettoniche

IL COLTELLO E LO STILO

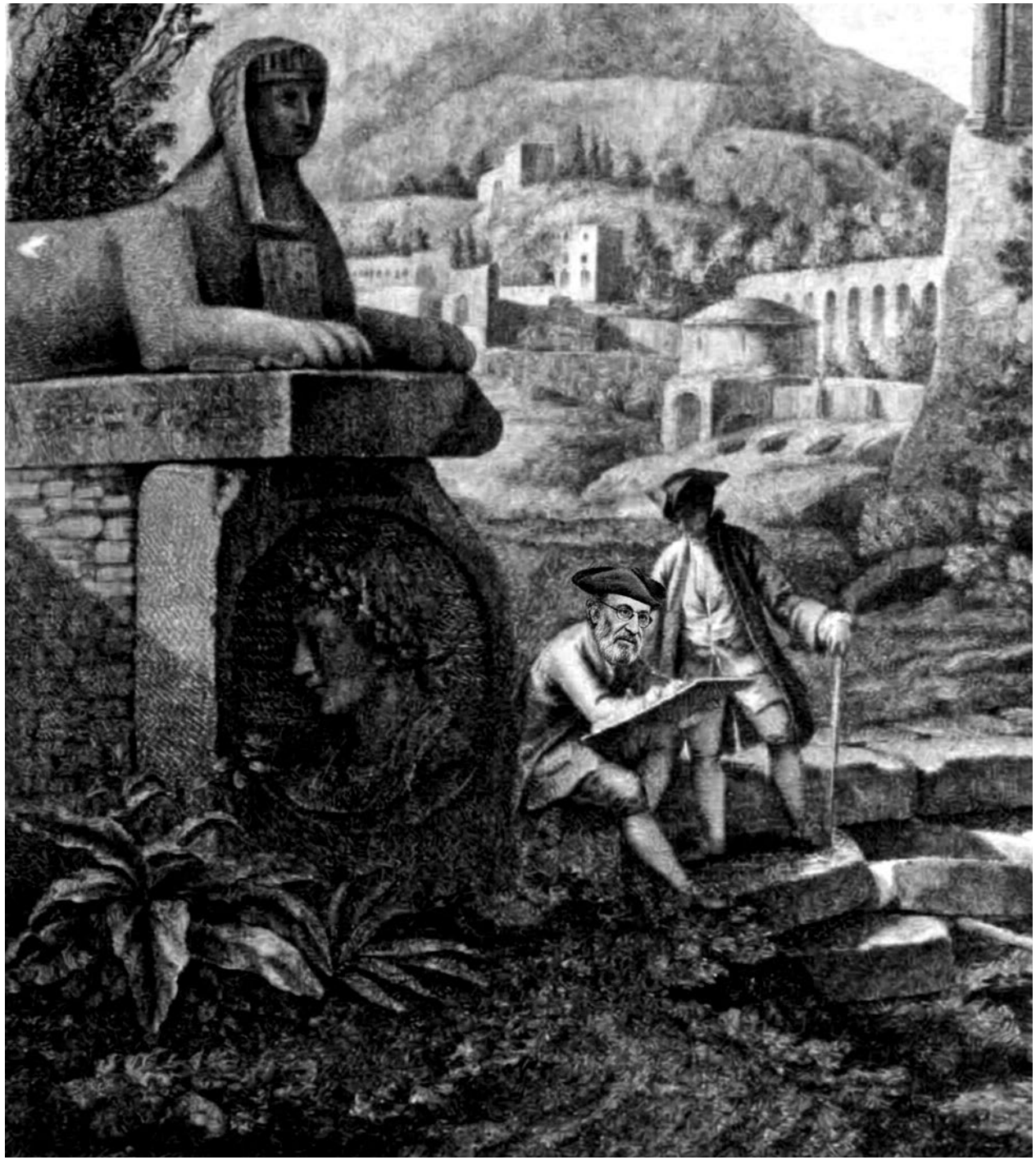
DISPLAY

GRADO ZERO
- Walking Architecture
- La cultura della riparazione
- Un’archeologia minima

PER APPROFONDIRE

CREDITI





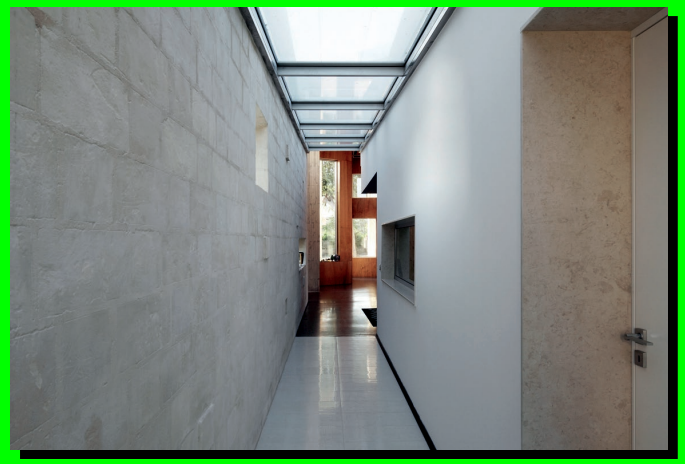
Collana Imprinting
Antonino Saggio

«L’architettura italiana non è rinata sulle ceneri di un approccio linguistico come fosse una rinnovata Tendenza, ma al contrario ha compreso come fare leva sulla ricchezza del paesaggio, sulla vitalità della cultura architettonica e sulla trasformazione delle stesse **difficoltà** di questo paese, in **risorse**»

Grado Zero
Marco Navarra

«Praticare l'architettura in Sicilia
è come muoversi in un territorio
lacerato da un terremoto, sequenza
di paesaggi molto diversi tra loro
dove poche oasi sono separate
da scarti e macerie accumulate
nell'ultimo secolo.
Lo studio NOWA da più di vent'anni
pratica il progetto di architettura
come opportunità di trasformare
questi **scarti** urbani in **risorse**»









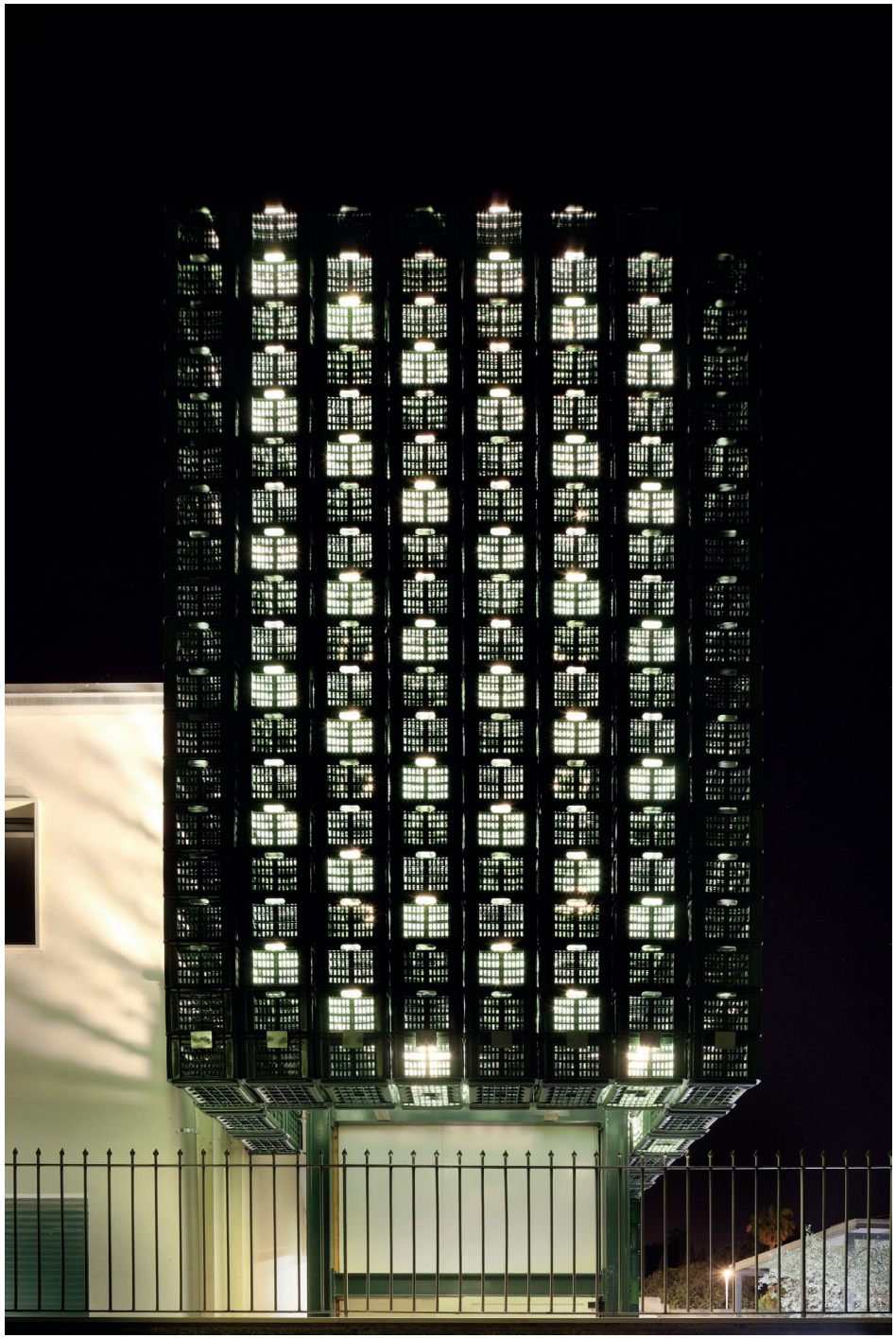


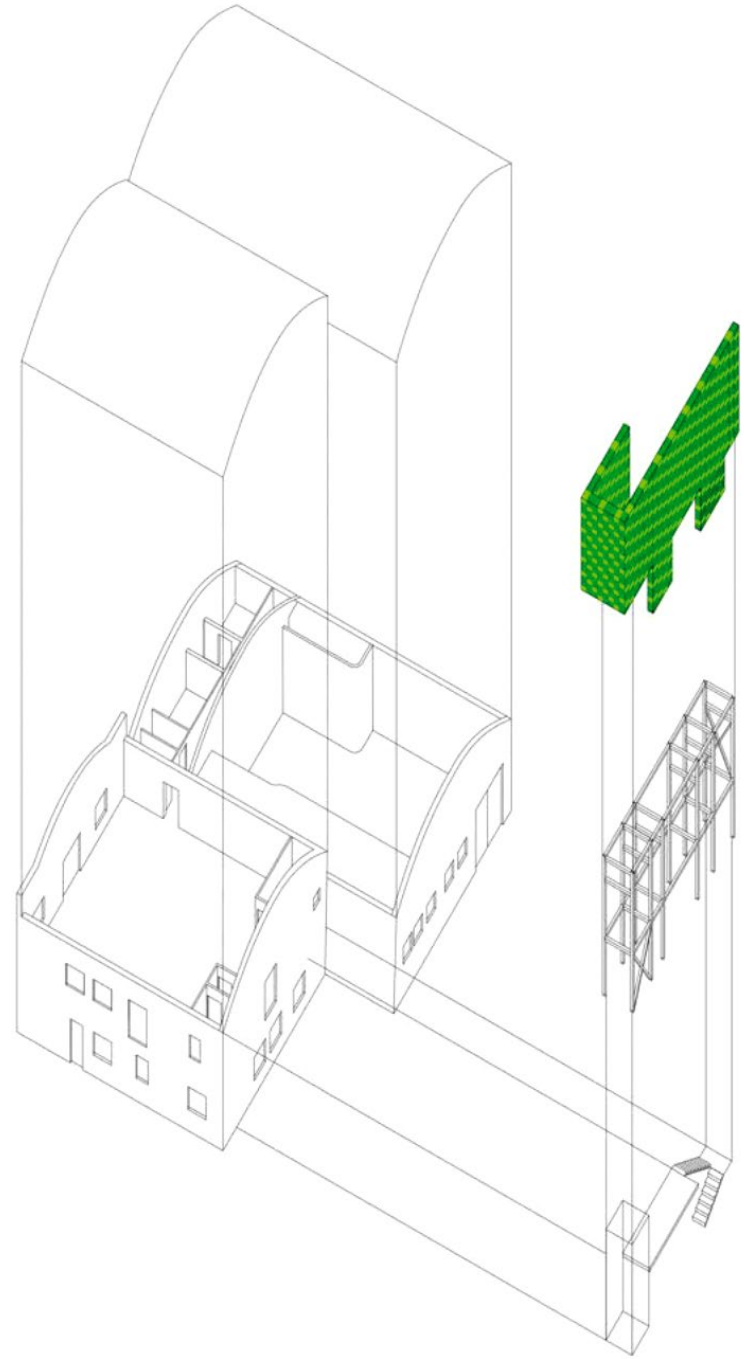


Protiro

Selezionato al Premio Mies Van Der Rohe 2017



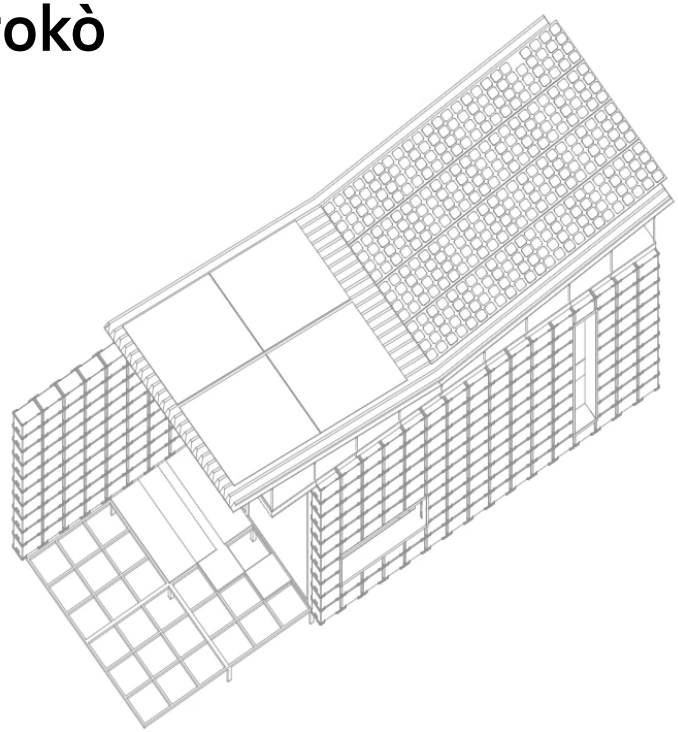


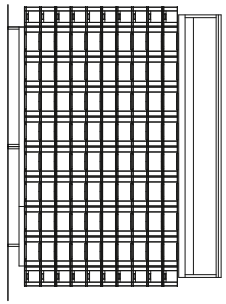


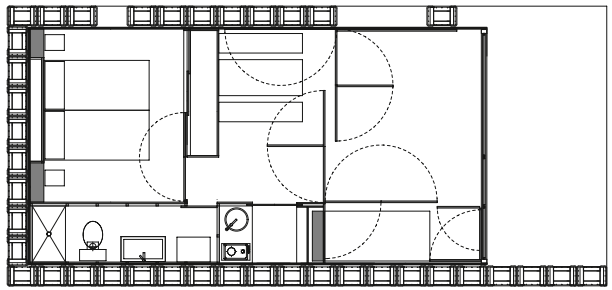


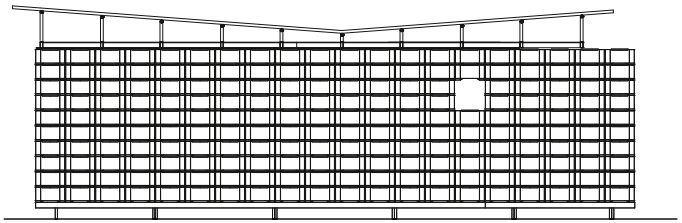
Tarokò

IX Biennale di Architettura di Venezia 2004













Camera H_20

Farm Cultural Park, Butera, 2010



Grado Zero
Marco Navarra

«Praticare l'architettura in Sicilia
è come muoversi in un territorio
lacerato da un terremoto, sequenza
di paesaggi molto diversi tra loro
dove poche oasi sono separate
da scarti e macerie accumulate
nell'ultimo secolo.
Lo studio NOWA da più di vent'anni
pratica il progetto di architettura
come opportunità di trasformare
questi **scarti** urbani in **risorse**»

Parco Lineare

Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana 2003



Marco Navarra

Abiura dal paesaggio

Architettura come trasposizione

A pretesto

Abiura dal paesaggio

Scorie

Architetture grezze avanzate

Buster Keaton o l'architettura del paradosso

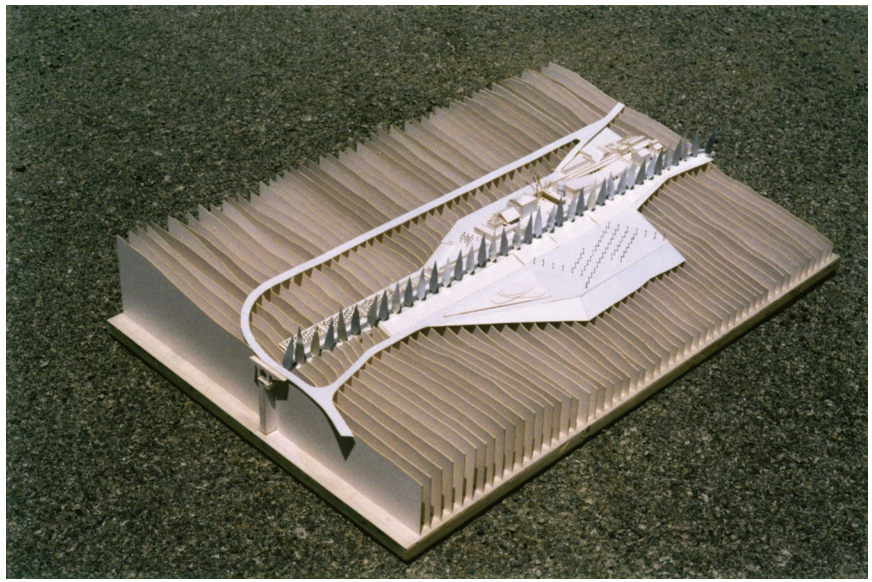
Di sbieco

In mezzo

Note

il melangolo

Strumenti



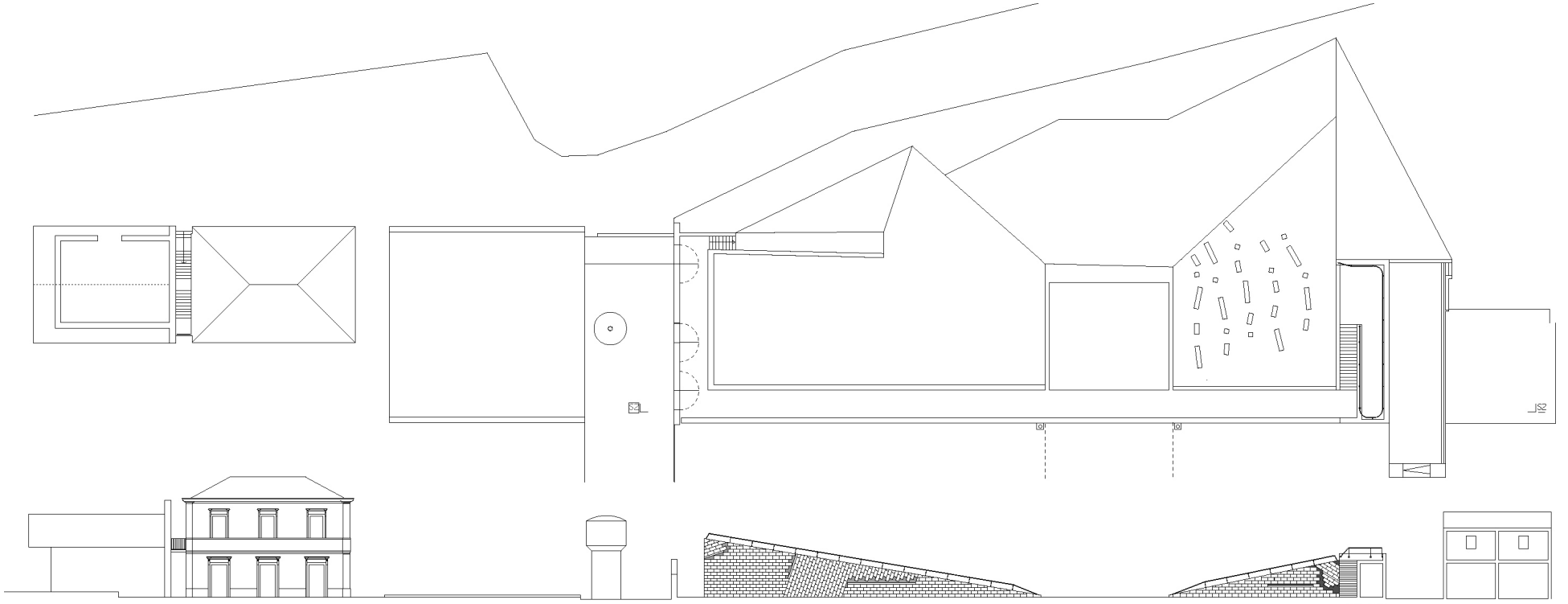
Sezioni tomografiche



Fotografia



Camminare

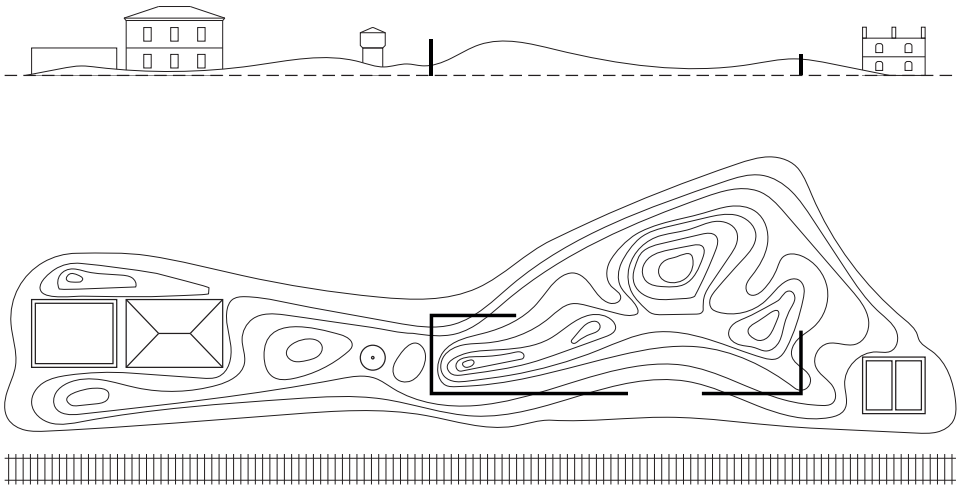


sezione S2

















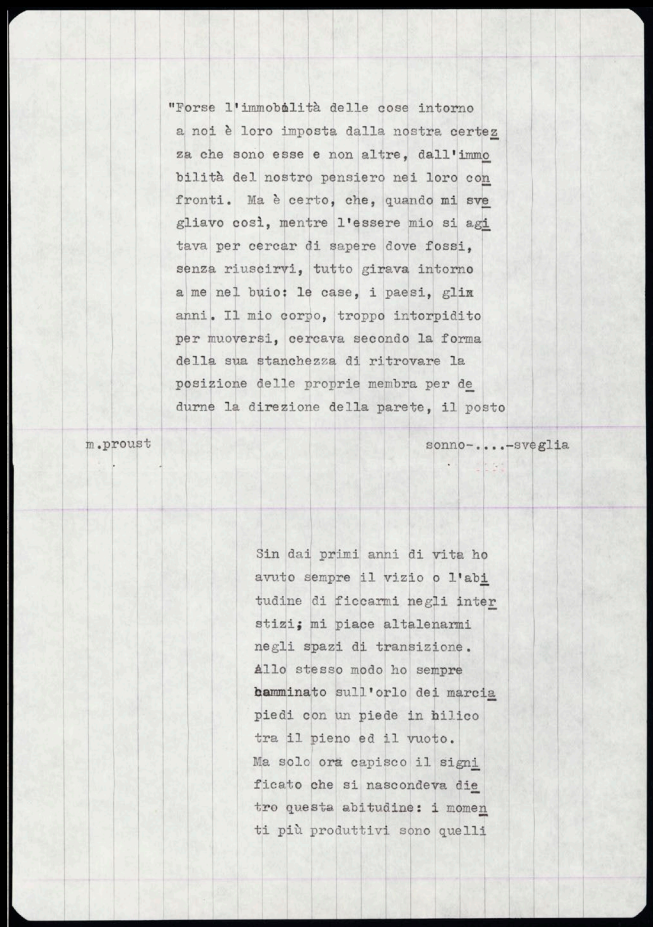
«Un’architettura minimalista, non per motivi estetici ma esistenziali. Una sorta di architettura minima legata alle necessità dell’esistenza, all’apertura ad un tempo lungo di trasformazione»

Marco Navarra

Camera Segreta

Manifesto preistorico

1984-85

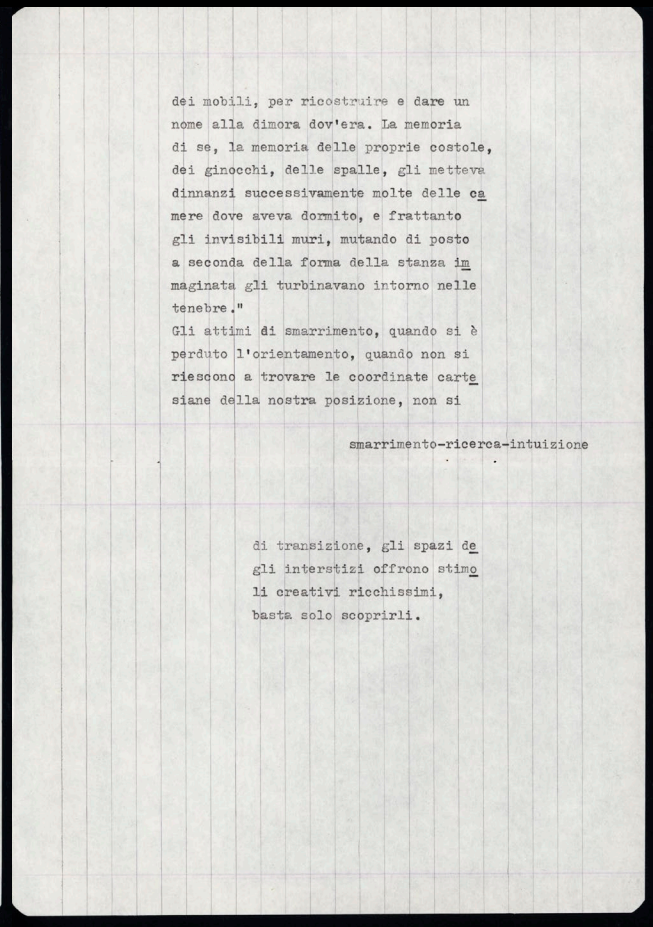


"Forse l'immobilità delle cose intorno
a noi è loro imposta dalla nostra certez
za che sono esse e non altre, dall'immo
bilità del nostro pensiero nei loro con
fronti. Ma è certo, che, quando mi sve
gliavo così, mentre l'essere mio si agi
tava per cercar di sapere dove fossi,
senza riuscirvi, tutto girava intorno
a me nel buio: le case, i paesi, glix
anni. Il mio corpo, troppo intorpidito
per muoversi, cercava secondo la forma
della sua stanchezza di ritrovare la
posizione delle proprie membra per de
durne la direzione della parete, il posto

m.proust

sonno-....-sveglia

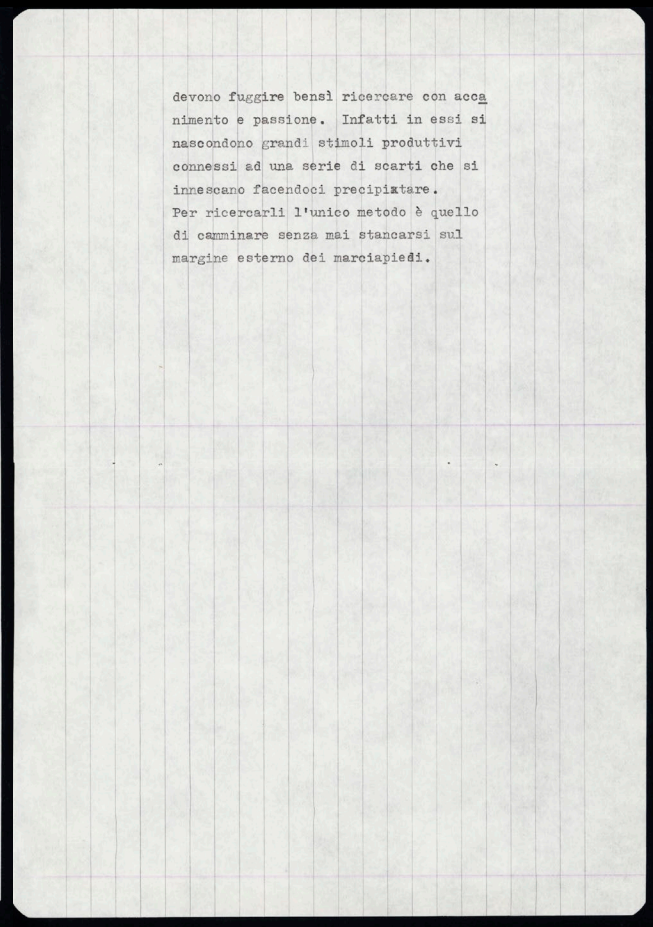
Sin dai primi anni di vita ho
avuto sempre il vizio o l'abi
tudine di ficcarmi negli inter
stizi; mi piace altalenarmi
negli spazi di transizione.
Allo stesso modo ho sempre
bamminato sull'orlo dei marcia
piedi con un piede in bilico
tra il pieno ed il vuoto.
Ma solo ora capisco il signi
ficato che si nascondeva die
tro questa abitudine: i momen
ti più produttivi sono quelli



dei mobili, per ricostruire e dare un
nome alla dimora dov'era. La memoria
di se, la memoria delle proprie costole,
dei ginocchi, delle spalle, gli metteva
dinnanzi successivamente molte delle ca
mere dove aveva dormito, e frattanto
gli invisibili muri, mutando di posto
a seconda della forma della stanza im
maginata gli turbinavano intorno nelle
tenebre."
Gli attimi di smarrimento, quando si è
perduto l'orientamento, quando non si
riescono a trovare le coordinate carte
siane della nostra posizione, non si

smarrimento-ricerca-intuizione

di transizione, gli spazi de
gli interstizi offrono stimo
li creativi ricchissimi,
basta solo scoprirli.



devono fuggire bensì ricercare con acca
nimento e passione. Infatti in essi si
nascondono grandi stimoli produttivi
connessi ad una serie di scarti che si
innescano facendoci precipitare.
Per ricercarli l'unico metodo è quello
di camminare senza mai stancarsi sul
margine esterno dei marciapiedi.

"Appena raggiunta la vetta del monte che dà loro una vista panoramica dell'isola, i coloni si premurano di cartografarla vale a dire di disegnare e denominarne le particolarità; questo primo atto d'intellezione e di appropriazione è un atto di linguaggio, quasi che tutta la confusa materia dell'isola, oggetto di trasformazioni future, accedesse allo stato del reale operabile solo attraverso il reticolo del linguaggio; insomma, cartografando la loro isola, ossia il loro "reale" i coloni non fanno altro che realizzare la definizione stessa del linguaggio

r.barthes

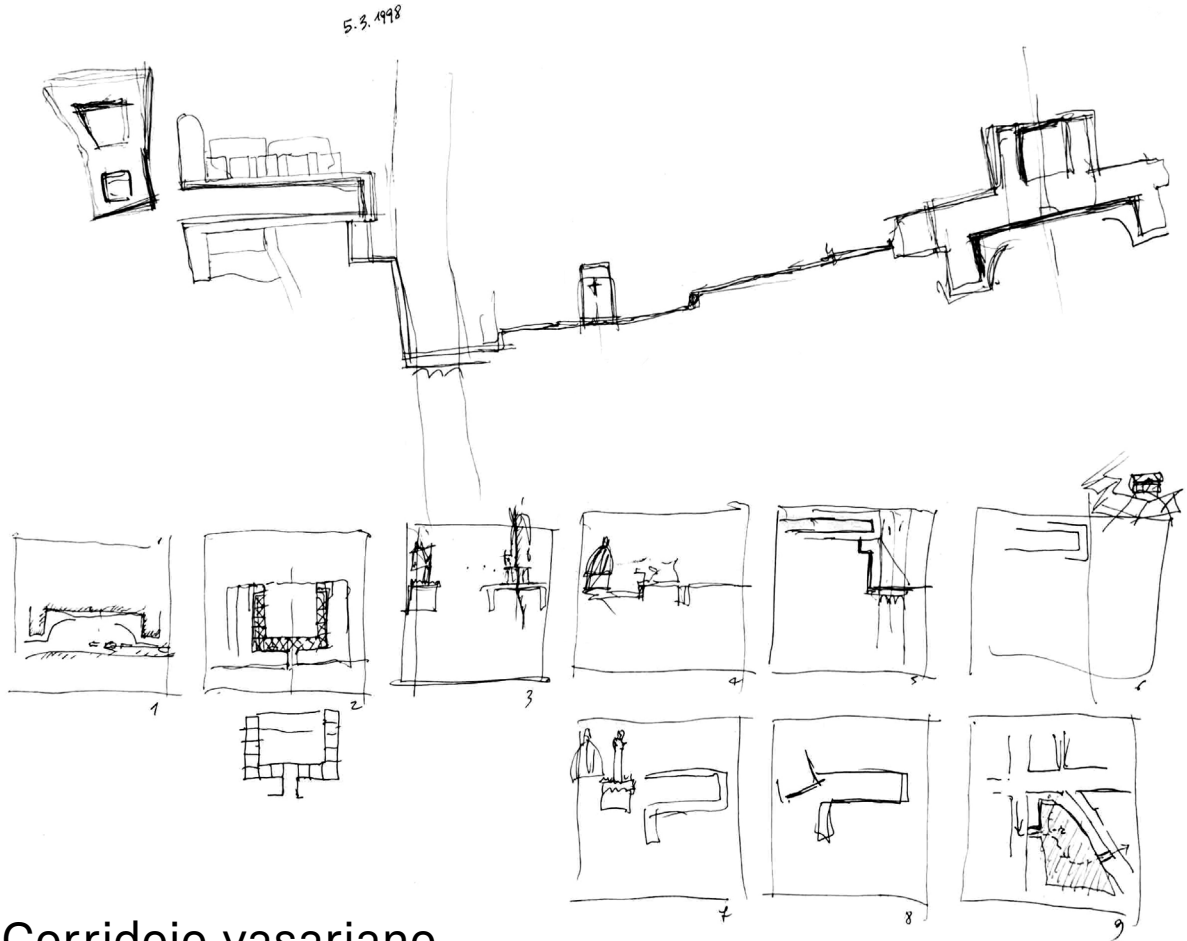
cartografia-linguaggio-
-conoscenza-azione

come 'mapping' della realtà."
"E' solo quando lasciamo una cosa che le diamo un nome."
"La delimitazione non è ciò in cui una cosa si arresta, ma, come i greci riconobbero, è ciò da cui una cosa inizia la sua presenza."

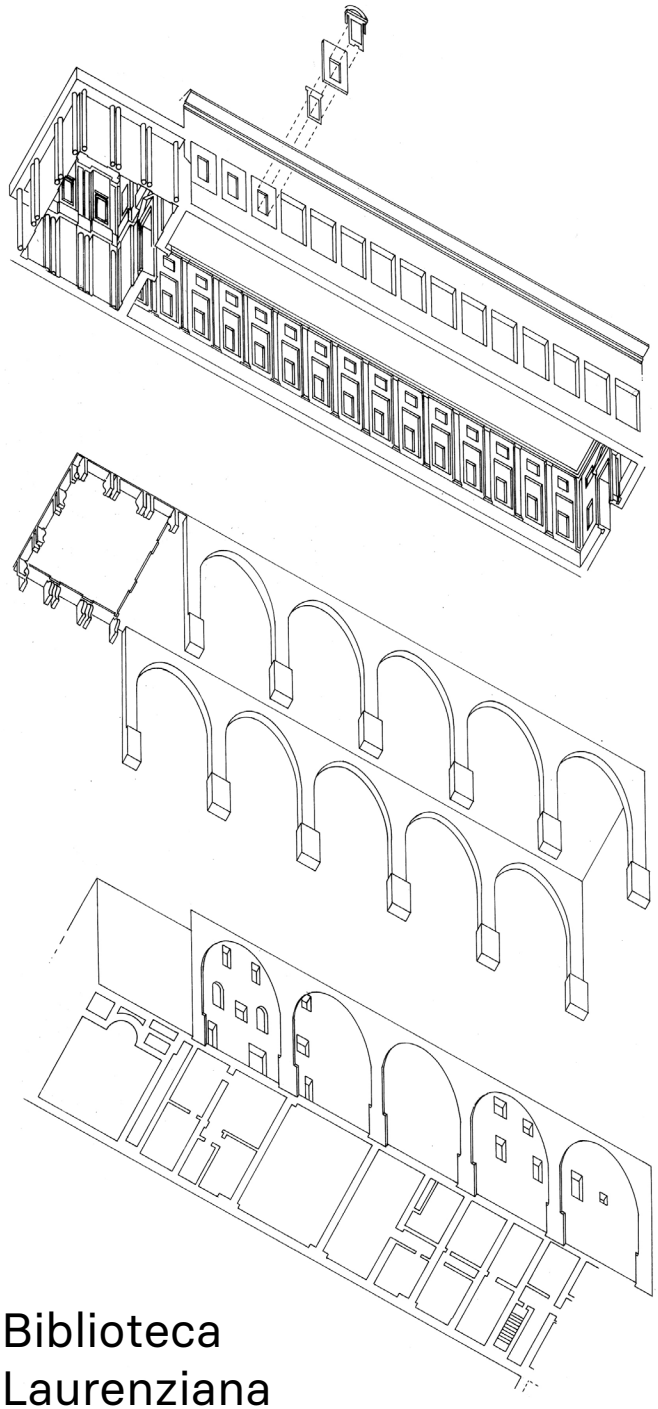
a.gide m.heidegger

confine-partenza
assenza-memoria-significazione

Maestri lapidei

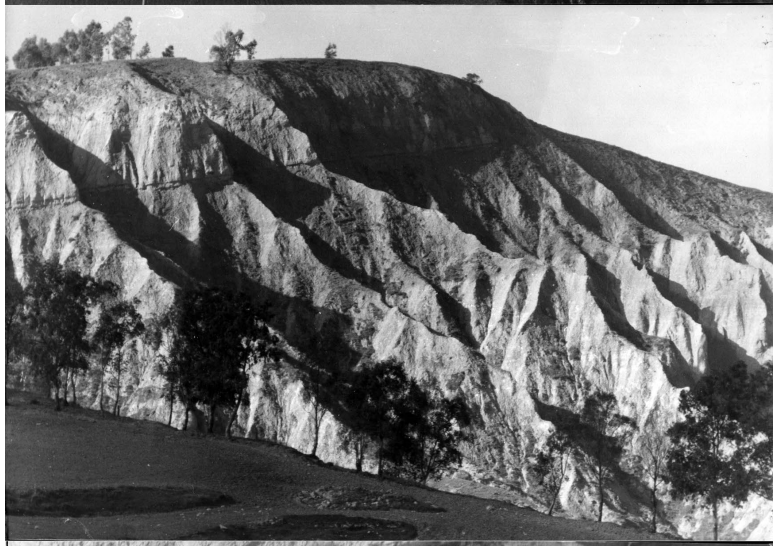


Corridoio vasariano



Biblioteca
Laurenziana







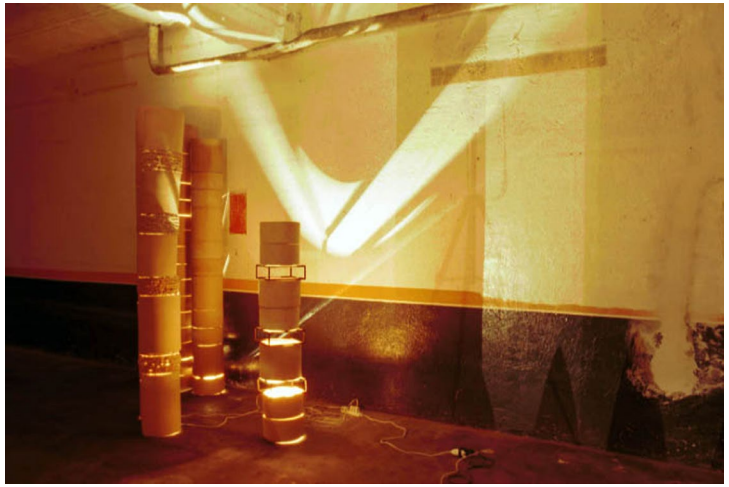
Paesaggio



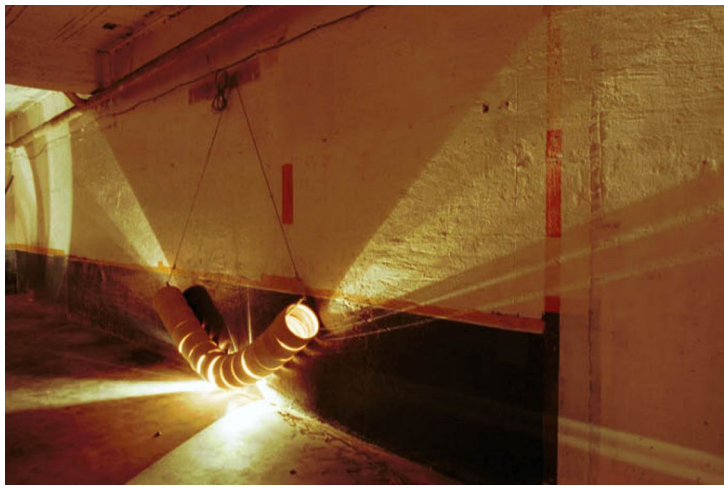
Sotto le palpebre

Luci e tensioni in un garage chiuso
Caltagirone, 1989









Fitzcarraldo

Agriturismo Valle dei Margi 2007



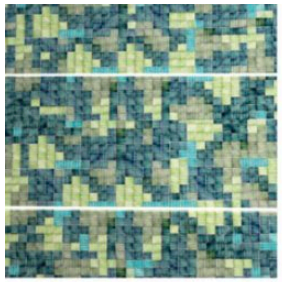




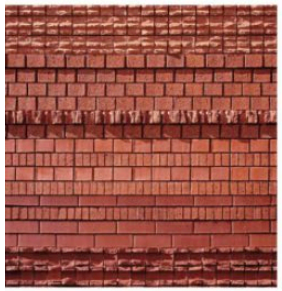
Terra

Chiesa di San Giuseppe, Ramacca

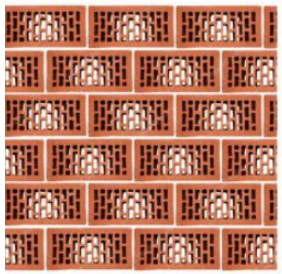




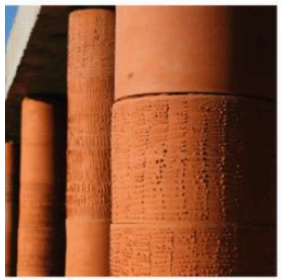
CERAMICA



MATTONI PIENI



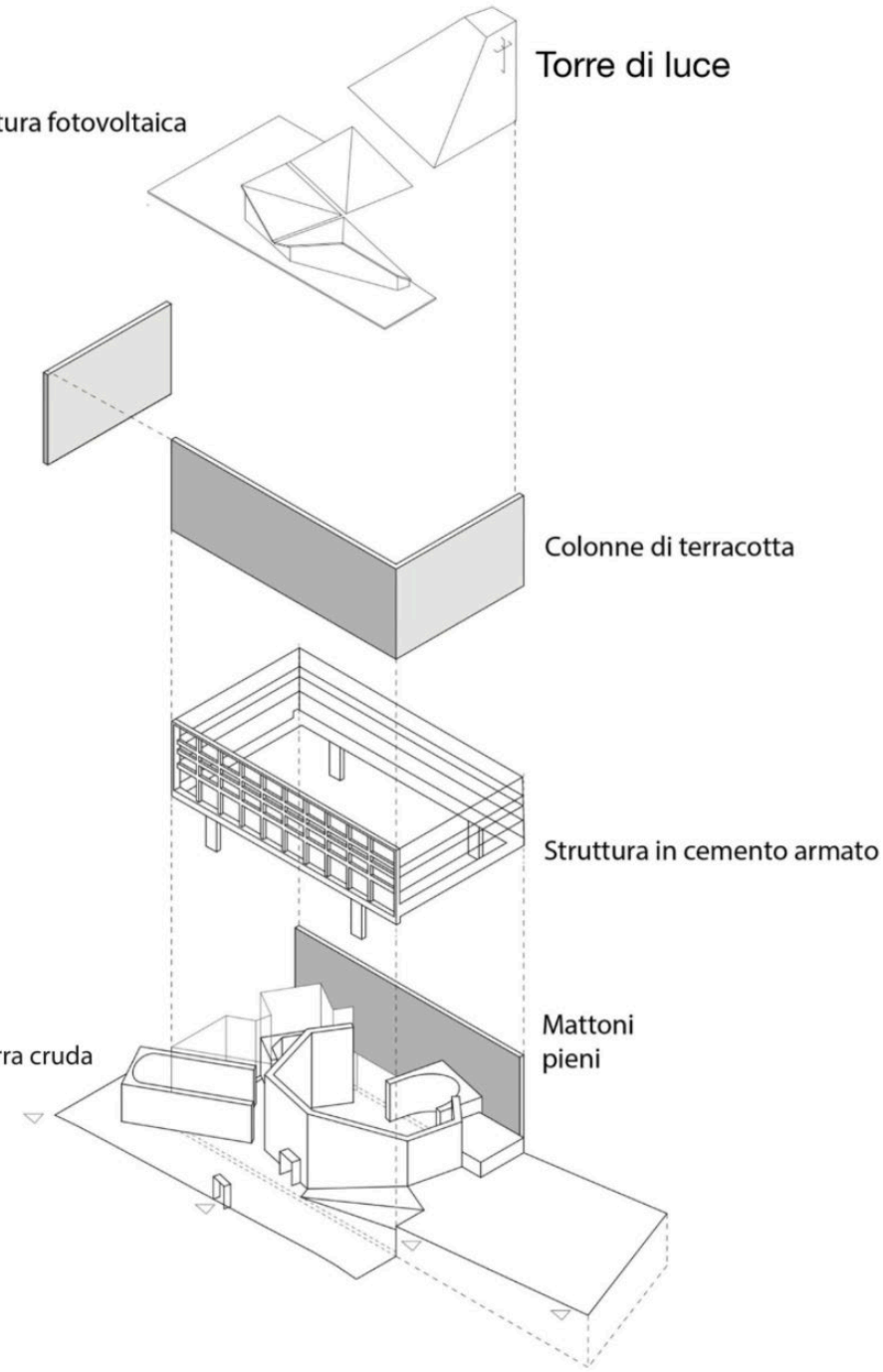
MATTONI FORATI

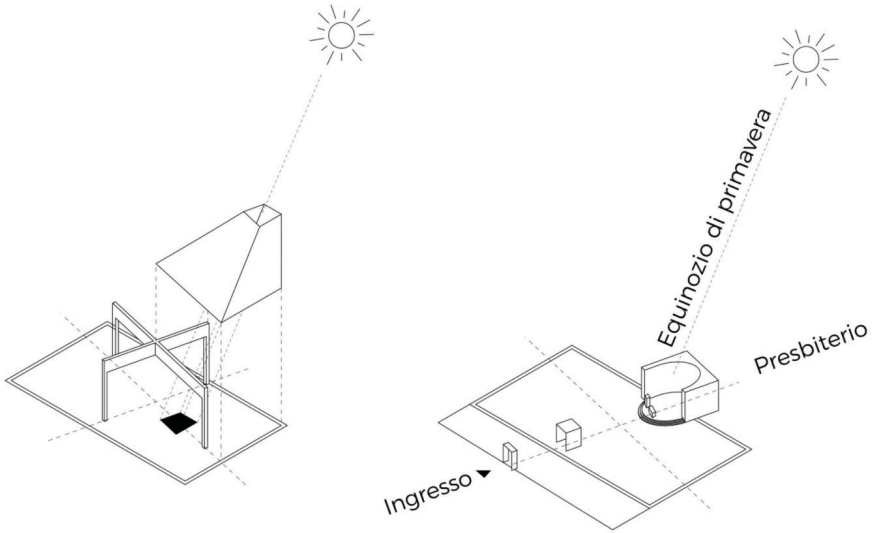


TERRACOTTA

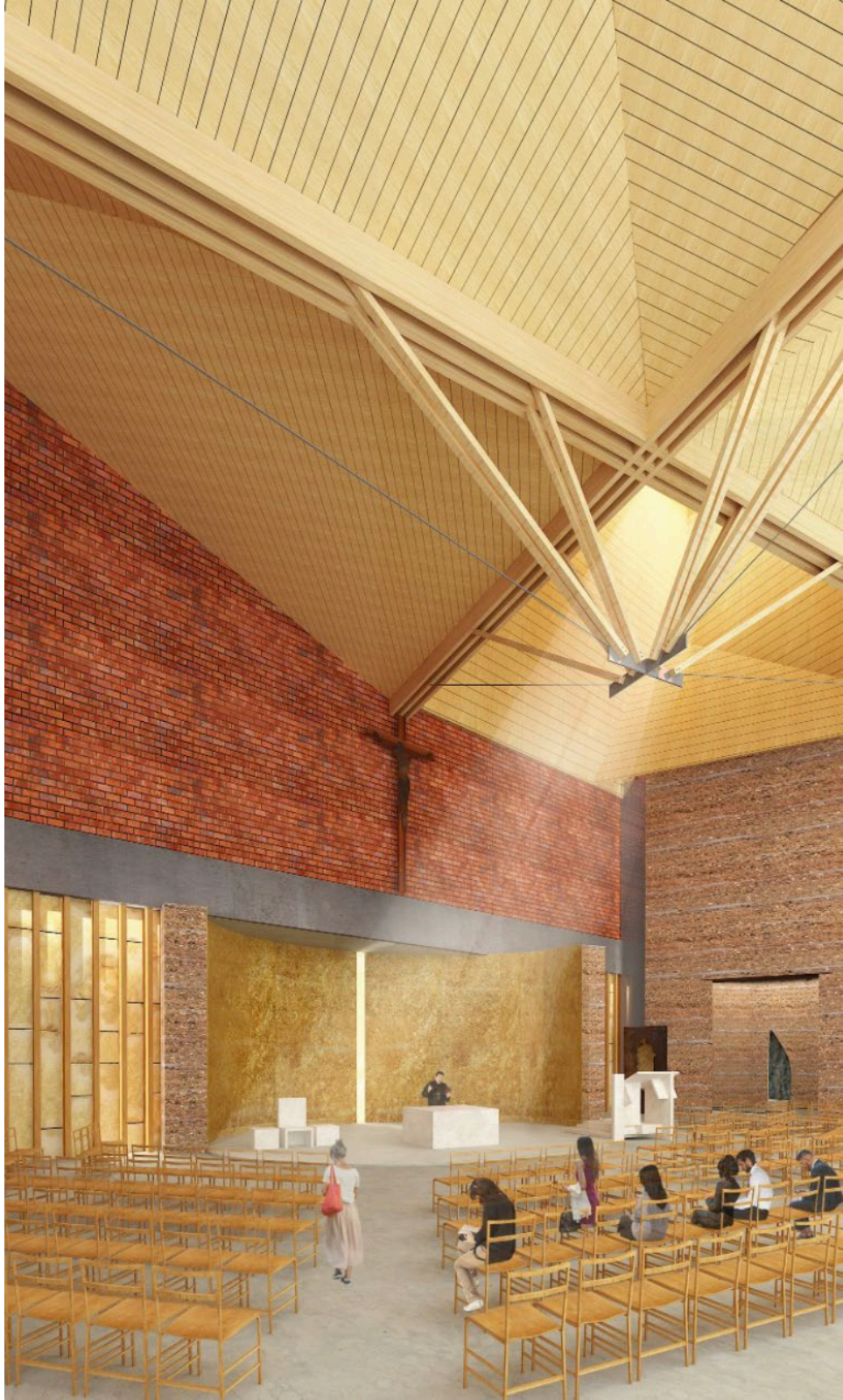


TERRA CRUDA




Equinozio di primavera
Presbiterio
Ingresso





Bosco Colto

Boschi di Santo Pietro, Caltagirone







